



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

RGIC80500Q: IST. COMPR. "GESUALDO BUFALINO"

**Scuole associate al codice principale:**

RGAA80500G: IST. COMPR. "GESUALDO BUFALINO"

RGAA80501L: S. MARIA GORETTI

RGAA80502N: CARLO COLLODI

RGAA80503P: MARIA MONTESSORI

RGAA80504Q: SENIA

RGAA80505R: S. ANTONIO NUOVA SEZIONE

RGAA80506T: CAMPO SPORTIVO

RGEE80501T: G. MAZZINI

RGEE80502V: COMISO CENTRALE

RGMM80501R: PEDALINO



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola possiede diversi laboratori tutti allocati in spazi confortevoli, con dotazioni aggiornate e arredi modulari che creano ambienti di apprendimento innovativi. Le classi sono ampie e luminose, dotate di PC, di LIM e di schermi touch. Il successo formativo degli alunni viene perseguito attraverso l'uso di metodologie didattiche attive e partecipative e l'organizzazione di corsi di recupero e potenziamento. L'articolazione dell'orario risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Le azioni messe in atto dalla scuola per promuovere le competenze civiche e il senso di responsabilità degli studenti appaiono efficaci. Molto positiva, infatti, è la dimensione relazionale, improntata al rispetto per tutti i componenti della comunità scolastica e alla solidarietà tra pari. Gli eventuali conflitti tra gli studenti sono circoscritti attraverso azioni interlocutorie e costruttive.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Motivazione dell'autovalutazione

Tutto il Collegio Docenti valuta favorevolmente l'area in questione e le attribuisce il livello 6 della rubrica, in quanto consapevole che la cura che la scuola dedica all'ambiente relazionale e di apprendimento, ha determinato e continua a favorire "naturalmente" i processi di inclusione. Spesso la scuola accoglie alunni in difficoltà provenienti da altre realtà scolastiche, in quanto l'ambiente familiare, moderno, innovativo e accogliente favorisce l'inclusione di questi alunni e tutto ciò è risaputo a livello territoriale. Per gli alunni stranieri, gli itinerari comuni per specifici gruppi sono finalizzati all'apprendimento dell'italiano L2; la conoscenza e il rispetto delle culture, inoltre, vengono promossi declinando opportunamente la didattica (es. cibo e tradizioni dei popoli; feste delle varie religioni etc.). Azioni mirate e specifiche (curricolari ed extracurricolari), infine, sono realizzate per il recupero e il potenziamento delle competenze.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

Nell'ambito della continuità sono previsti incontri tra gli insegnanti di ordini diversi per definire le competenze in uscita e in entrata degli studenti e per la formazione delle classi. Gli alunni delle classi finali visitano i futuri luoghi di apprendimento e svolgono attività ludiche (infanzia/primaria) o di tipo civico e musicale (primaria/secondaria di I grado). Meno curato, invece, l'orientamento, che consiste nella presentazione dell'offerta formativa successiva e nel consiglio orientativo. La scuola si propone di mettere a sistema azioni orientative mirate e specifiche soprattutto per aiutare gli studenti a comprendere le proprie attitudini e potenzialità e sostenerli nella scelta del percorso scolastico attraverso la comprensione del sé e delle proprie inclinazioni.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'istituto ha definito la propria mission, esplicitandola nel PTOF, a beneficio di tutti i soggetti direttamente ed indirettamente coinvolti nelle attività e nella gestione della scuola. Le responsabilità ed i compiti vengono assegnati in maniera chiara e condivisa nelle opportune sedi. La scuola impiega le risorse che ha a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi prioritari, ricercando ulteriori finanziamenti per la realizzazione di progetti extra-curricolari e per il funzionamento amministrativo e didattico generale. Relativamente al monitoraggio delle attività svolte, la scuola deve ancora migliorare i propri strumenti di osservazione per un controllo più strutturato e più efficace.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola valorizza le competenze possedute dal personale e ne tiene conto nell'affidamento di incarichi e di ruoli specifici. Si promuove la formazione del personale ma manca ancora un sistema di monitoraggio per verificare l'effettiva ricaduta delle iniziative formative sugli apprendimenti degli alunni. L'istituto incentiva il lavoro di gruppo tra insegnanti, il confronto tra colleghi e la produzione di materiale, tuttavia rimane da migliorare la documentazione dei processi e dei prodotti e la condivisione delle buone prassi.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha aderito a varie reti allo scopo di fare economia di scala, ottenere finanziamenti, migliorare le pratiche didattiche ed educative, scambiare buone prassi. E' disponibile a collaborare con enti ed associazioni al fine di realizzare interventi per il miglioramento scolastico. Le famiglie sono intensamente coinvolte nella comunità scolastica e le azioni (didattiche, relazionali, progettuali e comunicative) messe in atto dalla scuola sono molto apprezzate.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Riduzione e prevenzione della dispersione scolastica e realizzazione del successo formativo delle studentesse e degli studenti

### TRAGUARDO

Limitare il numero di abbandoni a carico degli alunni stranieri e il tasso di dispersione in presenza degli alunni con svantaggio socio-culturale e linguistico



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- Ambiente di apprendimento**  
Utilizzare metodologie innovative, didattica mediata dalla tecnologia e lavoro per piccoli gruppi.
- Inclusione e differenziazione**  
Utilizzare metodologie inclusive, incentivare il peer tutoring e la didattica emozionale.
- Continuità e orientamento**  
Predisporre azioni di valorizzazione delle potenzialità di ciascuno studente attraverso momenti di scambio tra i docenti, in continuità tra i vari ordini - Incentivare la motivazione favorendo la presa di coscienza da parte degli alunni del se' e delle proprie attitudini.
- Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Stipulare convenzioni con Università e associazioni culturali per usufruire della figura del mediatore.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Incremento delle competenze base nella lingua inglese.

### TRAGUARDO

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate, relativamente alla lingua inglese, particolarmente nell'abilità della "listening".



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Partecipare ai progetti di mobilità Erasmus+ e promuovere progetti di ampliamento dell'offerta formativa con esperti di madrelingua o in possesso di certificazioni linguistiche di alto livello - Pianificare e attuare momenti strutturati di visione di supporti audiovisivi in madrelingua, nei vari ordini di scuola.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Incentivare l'utilizzo del laboratorio linguistico.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Strutturazione di un sistema valutativo variegato e organico.

### TRAGUARDO

Elaborare ed applicare più strumenti di valutazione autentica, quali rubriche valutative disciplinari e trasversali, autobiografie cognitive, diari di bordo, autovalutazione degli studenti, etc.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Costituire gruppi di lavoro (con docenti appositamente formati) per l'ideazione e la predisposizione di strumenti di valutazione organici e specifici, e incentivarne l'utilizzo nella prassi educativa quotidiana.

